

**Comune di QUARANTI**  
**Prov. di ASTI**

**Deliberazione n. 07/2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Aliquote TASI anno 2014. Approvazione

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **DIECI** del mese di **SETTEMBRE** alle **ore 21:30** nella sala delle adunanze Consiglieri previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Gabutto Alessandro	X	
2	Guastelli Pietro	X	
3	Federico Mauro	X	
4	Gabetto Luisella	X	
5	Greco Luigi	X	
6	Margaria Cristian		X
7	Barello Franco		X
8	Cavallero Bartolomeo	X	
9	Scovazzi Paolo	X	
10	Pigella Giuseppe	X	

Partecipa alla seduta la Sig. **Dr.ssa Michela Parisi Ferroni** Segretario Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gabutto Alessandro**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. **06/2014** assunta in data odierna;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 26/2014 del 04.08.2014;

### **Considerato che** la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunte al comma 677 citato il seguente periodo *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».*

**Tenuto conto** che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una

suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale e non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

**Sentito** l'intervento del Responsabile del servizio finanziario relativamente all'elenco dei servizi indivisibili, con i relativi costi complessivi di riferimento (la cui nota è conservata agli atti dell'ufficio) e dato atto che risulta acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

**Considerate** le novità normative interessanti l'IMU per le abitazioni principali e quelle ad esse equiparate con legge e regolamento;

**Dato atto** che, con decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 30.09.2014;

**Richiamato** tuttavia l'art. 1, comma 688 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dall'art. 4, comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in L. 23 giugno 2014 n. 89, che ha previsto la trasmissione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote TASI il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**Ritenuto** che la disposizione del comma 688 non fissi un termine espresso per l'approvazione delle aliquote e delle riduzioni, ma soltanto per la trasmissione al MEF dei relativi provvedimenti, garantendone la conoscenza da parte dei contribuenti a decorrere dal 18 settembre;

**Richiamato** il combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 D.Lgs. 267/00 in forza del quale al Consiglio è attribuita la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che sono rimesse alla competenza generale della Giunta;

**Dato atto**, tuttavia, che l'art. 1, commi 676 e 677 della L. 147/2013 rimette al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote e delle riduzioni entro il termine di approvazione del bilancio;

**Ritenuto** necessario approvare le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria, applicabile a tutti gli immobili: 2 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,0 per mille;

in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune;

**Dato atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**Ritenuto** di stabilire, stante la succitata urgenza, che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e la restante parte è a carico del titolare del diritto reale;

**Richiamato** il D.L. 9 giugno 2014 n. 88 che modifica gli ultimi tre periodi del comma 688 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e stabilisce che per l'anno 2014 il versamento della prima rata della TASI sia da effettuarsi entro il 16 ottobre 2014;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica amministrativa e contabile, resi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 4 e 5 Regolamento controlli interni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano ;

### **DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali dell'atto;
- 2) di approvare le seguenti aliquote:
  - aliquota ordinaria, applicabile a tutti gli immobili: 2 per mille;
  - fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,0 per mille;
- 3) di stabilire che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e la restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- 4) di stabilire che il versamento della TASI per l'anno 2014 dovrà avvenire in due rate di uguale importo scadenti il 16/10/2014 ed il 16/12/2014; è consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16/10/2014;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1 gennaio 2014;
- 6) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Successivamente, ravvisata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/00

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/00

letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
(f.to Alessandro Gabutto)

**Il Segretario Comunale**  
(f.to Avv. Michela Parisi Ferroni)

---

### **Certificato di Pubblicazione**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con decorrenza dal 10/09/2014

**Il Segretario Comunale**  
(f.to Avv. Michela Parisi Ferroni)

---

### **Dichiarazione di Esecutività**

*(art. 2, c. 5, D.L. 194/2009 - art. 32, c. 1, L. 69/2009 – art. 124, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)*

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì 10.09.2014

**Il Segretario Comunale**  
(f.to Avv. Michela Parisi Ferroni)

**PARERE PREVENTIVO  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
07/2014**

**OGGETTO: Aliquote TASI anno 2014. Approvazione**

Parere di regolarità tecnica amministrativa ex art. 49 D.Lgs. 267/00 e art 4 Reg. dei controlli interni

- Favorevole
  - Contrario per i seguenti motivi:
- 

Parere di regolarità tecnica amministrativa ex art. 49 D.Lgs. 267/00 e art 4 Reg. dei controlli interni

- Favorevole
  - Contrario per i seguenti motivi:
- 

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Rag Gianfranco Pattarino